

(PA Digitale – Gara Funzionamento n. 26/2023)

Oggetto: Procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 60 del d.lgs 50/2016, interamente gestita in modalità telematica, attraverso l'utilizzo della piattaforma regionale START (Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana), per la conclusione di un accordo quadro ex art. 54 comma 4 lett. a) del d.lgs. 50/2016 con 3 (tre) operatori economici per la durata di 4 (quattro) anni, avente ad oggetto la realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali personalizzati nell'ambito delle attività istituzionali svolte da INDIRE, nel Programma Erasmus+ e nei progetti in affidamento

CIG:99053411FB - CUP: B59B23000000007 - CPV 92111000-2 Servizi di produzione di film e video

Determina a contrarre

IL DIRETTORE GENERALE

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 19, comma 1, del decreto legge n. 98 del 2011, al fine di attuare nei tempi stabiliti, il disposto di cui all'articolo 2, commi dal 4-septiesdecies al 4-undevicies del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, dal 01 Settembre 2012 è stato ripristinato l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) quale Ente di ricerca con autonomia scientifica, finanziaria, patrimoniale, amministrativa e regolamentare, che succede senza soluzione di continuità all'Agenzia Nazionale per lo sviluppo dell'Autonomia Scolastica, la quale viene contestualmente soppressa;

VISTO lo Statuto INDIRE, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 20.10.2017 e pubblicato sul sito istituzionale il 10.01.2018;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 68 del 28 ottobre 2020 con cui si è nominato per la durata di un quinquennio il Dott. Flaminio Galli, Direttore Generale di INDIRE a decorrere dal 01 novembre 2020;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche' per il riordino della

INDIRE

Codice fiscale 80030350484

Posta elettronica certificata: indire@pec.it

Codice IPA: UF46QB

disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", nonché il DPR. 207/2010, in parte abrogato con l'entrata in vigore del predetto Decreto Legislativo;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, e relativo regolamento di attuazione R.D. R.D. 23 maggio 1924, n. 827 concernente "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*";

RICHIAMATO il documento di progetto redatto ai sensi dell'articolo 23 comma 15 del D.lgs 50/2016 (nota prot. n. 25195 del 20/06/2023 – all. 1) predisposto dal dott. Luca Rosetti previa approfondita istruttoria circa le effettive esigenze dell'Ente, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente tutti gli elementi tecnici di dettaglio inerenti il servizio oggetto della *espletanda* procedura di gara (cfr. **all. 1**);

PRESO ATTO che, come attestato dalla relazione di cui sopra, la conclusione di un accordo quadro si rende necessaria in quanto INDIRE ed Erasmus+ nell'ambito delle proprie attività istituzionali richiedono annualmente, visto lo storico delle attività realizzate dal 2018 a oggi, la produzione di video e di materiali audiovisivi nell'ambito dei vari progetti, azioni di ricerca e attività in affidamento, con particolare riferimento, tra le altre, al progetto Biblioteca dell'Innovazione e al prossimo avvio di canali tematici su Youtube legati al Programma Erasmus.

RILEVATO che, al momento, la produzione di video è realizzata solamente da due risorse interne, che utilizzano attrezzature semiprofessionali, poco adeguate alla realizzazione di prodotti complessi, con una resa finale che non sempre è corrispondente alle esigenze dei vari progetti e che in alcuni casi non possono integrare forme e modalità più complesse come, ad esempio, infografiche animate, animazioni e motion graphic;

CONSIDERATO che, per quanto concerne in particolare l'Agenzia nazionale Erasmus+, sussistono specifici obblighi derivanti dalla Commissione Europea di pubblicizzazione del programma europeo Erasmus+, ed i prodotti audiovisivi servono a documentare le attività, informare la cittadinanza sulle iniziative intraprese e comunicare a vario livello (Uffici scolastici regionali, Commissione europea, Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ministero dell'Università e della Ricerca, scuole, ecc.), le iniziative, le novità e le scadenze relative al Programma.

RILEVATO che la stipula di un contratto di accordo quadro con più operatori consentirà di ottenere: i) prodotti audiovisivi di qualità elevata e con standard professionali alti; ii) rapporto costi/video più convenienti; iii) realizzare video di varie tipologie e format; iv) richiedere i video lungo un arco temporale più ampio per poter coprire le effettive esigenze dell'ente considerato.

CONSIDERATA l'omogeneità e la standardizzazione dei servizi oggetto dell'affidamento e la necessità di garantire comunque l'efficienza dell'azione amministrativa eseguendo cumulativamente una sola volta i procedimenti amministrativi necessari per l'affidamento dei servizi medesimi;

CONSIDERATO che, per le sopraesposte ragioni, l'Accordo Quadro previsto dall'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 si sostanzia come lo strumento contrattuale che meglio risponde alle esigenze dell'intestato Ente con riferimento al servizio di realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali personalizzati nell'ambito delle attività istituzionali svolte da INDIRE nell'ambito delle attività istituzionali di INDIRE ed Erasmus+;

CONSIDERATO che la stipulazione di un accordo quadro non impegna in alcun modo la stazione appaltante ad effettuare le richieste del servizio oggetto dell'affidamento nei limiti di importo definito dall'accordo stesso;

CONSIDERATO che l'accordo quadro realizza una maggiore efficienza amministrativa perché consente l'effettivo accorpamento di una serie di procedure di acquisizione, sicché i molteplici subprocedimenti amministrativi, che dovrebbero essere espletati per ciascuna singola acquisizione ripetuta (predisposizione dei termini contrattuali, bandi e pubblicazioni legali, operazioni valutative, ecc), sono eseguiti cumulativamente una sola volta (o comunque nell'ambito della stessa procedura);

CONSIDERATO che una volta che il primo stadio della procedura è completato, i tempi necessari per addivenire all'effettiva esecuzione contrattuale sono di gran lunga più brevi, sicché diminuisce sia il rischio di mancata soddisfazione di un bisogno improvviso - perché i fornitori sono già stati individuati e sono parti di un accordo quadro - sia il pericolo di dover intraprendere procedure urgenti;

RITENUTO necessario concludere un accordo quadro con più operatori economici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 comma 4 lett. a) del predetto Decreto Legislativo che stabilisce espressamente che *"l'accordo quadro concluso con più operatori economici è eseguito secondo i termini e le condizioni dell'accordo quadro, senza riaprire il confronto competitivo, se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, nonché le condizioni oggettive per determinare quale degli operatori economici parti dell'accordo quadro effettuerà la prestazione. Tali condizioni sono indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro"*;

VISTO il comma 4 lett a) dell'art. 54 citato, il quale, nell'individuare l'operatore economico cui affidare il singolo appalto stabilisce che tale scelta *"avviene sulla base di decisione motivata in relazione alle specifiche esigenze dell'amministrazione"*;

CONSIDERATO che, in aderenza ai principi di economicità, parità di trattamento, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, il criterio meglio rispondente alle esigenze di INDIRE è quello "a rotazione" con previsione di rapporti percentuali sul valore dell'Accordo Quadro da attribuire alla graduatoria degli operatori economici con cui è stato concluso l'accordo quadro, ovvero affidando i singoli contratti per un valore massimo corrispondente alla quota del 50% dell'importo dell'Accordo Quadro all'operatore primo classificato, del 30% al secondo classificato, del 20% al terzo classificato;

VISTA la richiesta, di cui allegato "B" della Dott. Luca Rosettii, di provvedere ad affidare un accordo quadro di importo massimo stimato superiore alla soglia eurounitaria con n. 3 operatori economici per la fornitura di

prodotti audiovisivi e multimediali personalizzati nell'ambito delle attività istituzionali svolte da INDIRE, dal Programma Erasmus+ e nei progetti in affidamento;

RILEVATO che il suddetto modulo "B" debitamente compilato e inserito digitalmente sulla PA Digitale (numero proposta 171 del 26-05-2023) ha compiuto tutto l'*iter* procedimentale ed acquisita, altresì, l'autorizzazione a procedere del Direttore Generale dell'Ente (atto finale n. 155 del 30-05-2023);

VISTO l'art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, a mente del quale *"Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139"*;

DATO ATTO che, nel caso specifico, la procedura non viene suddivisa in lotti, ai sensi dell'art. 51 del Codice, poiché la stessa non appare funzionale ed economicamente vantaggiosa per l'Istituto, oltre a non derivarne alcuna utilità o convenienza per l'Amministrazione;

CONSIDERATO inoltre che, in caso di frazionamento, l'Ente si vedrebbe costretto a gestire più affidamenti sia in fase di gara che di esecuzione degli eventuali contratti, con tutte le conseguenti maggiori spese connesse, nonché le difficoltà e problematiche derivanti dal coordinamento e gestione di più appalti;

CONSIDERATO altresì che dal frazionamento potrebbe derivare un rischio più elevato di contenzioso conseguente alla stipula ed esecuzione di più contratti;

CONSIDERATO che l'importo previsto quale base d'asta per la procedura in oggetto per 4 (quattro) anni è pari a € 471.000,00 al netto di IVA al 22%;

RILEVATO in particolare che la congruità dell'importo da porre a base d'asta è stata valutata e definita, tramite un'indagine preventiva svolta dall'Ufficio comunicazione in base ai consumi storici dell'Istituto e dell'Agenzia, secondo quanto dichiarato nella relazione già richiamata nella quale è stata svolta apposita analisi dei costi a cui si fa rinvio;

CONSIDERATO che la procedura di gara individuata per l'individuazione degli OO.EE con cui concludere l'Accordo Quadro in oggetto è la "procedura aperta", prevista e disciplinata dall'art. 60 del d.lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50

VISTI gli artt. 72, 73 e 74 del D.lgs. 50/2016 che disciplinano le modalità e i termini di pubblicazione dei documenti di gara delle procedure aperte sopra soglia comunitaria;

PRESO ATTO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 216 comma 11 del d.lgs. 50/2016 *"fino alla data indicata nel decreto di cui all'articolo 73, comma 4, gli avvisi e i bandi devono anche essere pubblicati nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti. Fino alla medesima data, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione"*;

CONSIDERATO che ad oggi non è stato ancora emanato il decreto di cui al predetto art. 73 comma 4;

PRESO ATTO altresì che ai sensi del citato comma 11 *“fino all’entrata in vigore del decreto di cui all’articolo 73, comma 4, si applica altresì il regime di cui all’articolo 66, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nel testo applicabile fino alla predetta data, ai sensi dell’articolo 26 del decreto legge 24 aprile 2016, n. 66, come modificato dall’articolo 7, comma 7, del decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21”*.

CONSIDERATO pertanto che ai sensi e per gli effetti dell’art. 66 comma 7 del d.lgs. 163/2006 *“Gli avvisi e i bandi sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie speciale relativa ai contratti pubblici, sul «profilo di committente» della stazione appaltante, e, non oltre due giorni lavorativi dopo, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20, e sul sito informatico presso l’Osservatorio, con l’indicazione degli estremi di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Gli avvisi e i bandi sono altresì pubblicati, dopo dodici giorni dalla trasmissione alla Commissione, per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti”*;

DATO ATTO che l’Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, potrà non dar seguito al bando di gara, ove per sopravvenute ragioni di interesse pubblico non sia suo interesse procedere all’affidamento dell’appalto in oggetto;

VISTI gli artt. 52 e 58 del D.Lgs. 50/2016, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici», (c.d. decreto “Sblocca Cantieri”) convertito con la Legge 55/2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17 giugno 2019;

VISTO il Decreto-Legge n.76 del 16/7/2020, convertito in legge 120/2020, avente ad oggetto “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTO il Decreto-Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in legge 108/2021;

CONSIDERATO che il valore complessivo dell’appalto dei servizi in oggetto, calcolato ai sensi dell’art. 35 D.lgs n. 50/2016 e smi, ammonta quale importo massimo stimato ad Euro 471.000,00 oltre IVA;

CONSIDERATE le soglie di rilievo comunitario definite al comma 1 dell’articolo 35 del Codice dei contratti pubblici come modificate dal Regolamento Comm. UE 10/11/2021, n. 1952 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 11/11/2021), pari a € 5.382.000 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, e pari a € 221.000,00 per gli appalti pubblici di servizi e forniture aggiudicati da amministrazioni che non sono autorità governative centrali;

PRESO ATTO che nell’esecuzione del servizio in oggetto non vi sono rischi da interferenze ex art. 26 D.Lgs n. 81/2008;

VISTO il combinato disposto degli artt. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 e dell'art. 2 della Delibera ANAC del 20 dicembre 2022, in base al quale ai fini dell'attivazione della succitata procedura è dovuto il pagamento a favore dell'A.N.A.C da parte di INDIRE di € 250,00 e il pagamento da parte degli operatori economici all'A.N.A.C. di € 33,00;

VISTO l'art. 83 comma 1 del D.lgs. 50/2016, a tenore del quale *“al momento della presentazione delle domande di partecipazione o delle offerte, le stazioni appaltanti accettano il documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea”*;

RITENUTO pertanto opportuno utilizzare il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) per l'autodichiarazione da parte degli OO.EE dei requisiti ex art. 80 del d.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO altresì che il modello di Bando di gara, adottato con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1986/2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 296 del 12.11.2015) verrà compilato utilizzando l'applicazione in linea *eNotices* messo a disposizione della Commissione Europea sul sito <https://simap.europa.eu/enotices/> e scaricato dal predetto sito;

DATO ATTO che il sito *eNotices* è uno strumento *on line* adibito alla preparazione degli avvisi di appalti pubblici e alla loro pubblicazione sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE);

DATO ATTO che l'Amministrazione, sulla base delle disposizioni di cui agli articoli 1, cc. 1,3 e 13, L n. 135/2012, e articolo 1, c. 449, periodi I e II, L. 296/2006, si riserva in ogni caso la facoltà di:

- a) procedere, senza alcun indennizzo per i concorrenti, all'annullamento di ufficio in autotutela della procedura di gara, ovvero di non procedere all'aggiudicazione provvisoria o definitiva o di non stipulare il contratto quadro, qualora, nel corso della procedura di scelta del contraente, fossero attivate nuove convenzioni stipulate da CONSIP S.p.a., atteso l'obbligo assoluto di adesione previsto nelle surrichiamate disposizioni;
- b) valutare la possibilità di rinegoziare la migliore offerta individuata nella procedura di gara, al fine di ricondurla ai parametri prezzo-qualità di cui all'art. 26, c. 3, L. 488/1999 nel rispetto dei principi di par condicio e trasparenza, limitatamente al profilo economico e comunque previa verifica di congruità all'esito dell'eventuale ribasso negoziato;
- c) procedere alla stipula del contratto sotto la condizione risolutiva in caso di sopravvenuta disponibilità della convenzione CONSIP;
- d) recedere in qualsiasi tempo dal contratto autonomo di fornitura o servizi validamente stipulato previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite; nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per la prestazione non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate

da convenzioni CONSIP S.p.a., ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 488/1999 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato;

DATO ATTO che la Regione Toscana, ai sensi della L.R. n. 38/2007, ha istituito un Sistema Telematico di Acquisizione (START), che costituisce strumento elettronico di acquisto, alternativo al MEPA, ai sensi dell'art. n. 1 c. 450 della Legge n. 296/2006;

VISTE le norme tecniche di funzionamento del "Sistema telematico acquisti regionale della Toscana - START", consultabile all'indirizzo <https://start.toscana.it> ed approvate con Decreto Dirigenziale n. 3631 del 6.08.2015;

DATO ATTO che l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) è registrato sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START) come Stazione Appaltante e che mediante tale sistema telematico è possibile procedere all'affidamento della procedura in oggetto;

RILEVATO che il Codice CUI ad identificare l'intervento nel Programma biennale delle Forniture e Servizi dell'Ente committente ex art.21 DLgs 50/2016 s.m.i. e al D.M. 14/2018 risulta essere il seguente CUI: S80030350484202000015

RICHIAMATI tutti gli atti di gara e più precisamente:

- a) il bando di gara (cfr. all. 2);
- b) il disciplinare di gara (cfr. all. 3)
- c) il capitolato tecnico (cfr. all. 4),
- d) il modello di domanda di partecipazione (cfr. all. 5)
- e) il documento di gara unico Europeo (DGUE), (cfr. all. 6)
- f) la dichiarazione integrativa al DGUE (cfr. all. 6/A)
- g) lo schema di offerta tecnica (cfr. all. 7)
- h) lo schema di offerta economica (cfr. all. 8);
- i) lo schema di contratto di accordo quadro (cfr. all. 9);
- j) la bozza di estratto di bando da pubblicare sulla GURI e sui quotidiani (all. 10);
- k) il manuale per l'utilizzo della Piattaforma Start (all. 11)

RILEVATA la particolarità della modalità di affidamento del servizio (Accordo Quadro) per cui non è possibile conoscere preventivamente, al momento dell'affidamento del servizio, il numero dei contratti che eventualmente verranno stipulati;

DATO ATTO, alla luce di quanto precede, che non è quindi possibile stabilire a priori l'importo del singolo affidamento e il capitolo di bilancio e progetto (se del caso) su cui dovranno essere imputate le relative spese poiché ciò dipenderà dallo specifico progetto o attività cui le forniture saranno concretamente riconducibili e che, pertanto, la verifica della copertura finanziaria verrà effettuata solo in fase di autorizzazione alla richiesta di fornitura;

CONSIDERATO che, in mancanza della suddetta copertura la richiesta di espletamento del servizio non verrà autorizzata e di conseguenza non si procederà ad alcun servizio da parte dell'operatore economico prescelto e pertanto non si genererà alcun costo per l'Amministrazione;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto attestato nel Documento preliminare di progetto (cfr. all. 1);
- di indire una procedura di gara aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell' art. 60 del d.lgs. 50/2016, interamente gestita in modalità telematica, attraverso l'utilizzo della piattaforma regionale START (Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana), finalizzata alla conclusione di un accordo quadro ex art. 54 comma 4 lett. a) del d.lgs. 50/2016 con 3 (tre) operatori economici per la durata di 4 (quattro) anni, avente ad oggetto la realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali personalizzati nell'ambito delle attività istituzionali svolte da INDIRE, nel Programma Erasmus+ e nei progetti in affidamento;
- di non articolare la gara in lotti funzionali o prestazionali in ragione della necessità di assicurare unitarietà gestionale e operativa all'affidatario delle prestazioni oggetto di gara, stante l'interconnessione e inscindibilità delle prestazioni medesime e la conseguente necessità di uniformare le istruttorie di merito, nonché stante la necessità di utilizzare un portale unico di accesso;
- di stabilire che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, in conformità a quanto previsto dall'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- di stabilire che l'appalto avrà durata di 48 mesi decorrenti dalla sottoscrizione dell'Accordo Quadro;
- di fissare l'importo complessivo dell'appalto in euro 471.000,00 al netto di IVA, comprensivo di ogni altro onere e spesa da sostenere a qualsiasi titolo;
- di dare atto che potranno partecipare alla procedura gli operatori economici in possesso dei requisiti tecnici, professionali ed economici dettagliati nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nel capitolato tecnico;
- di approvare i seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente procedura:
 - il Documento preliminare di progetto (cfr. all. 1);
 - il bando di gara (cfr. all. 2);
 - il disciplinare di gara (cfr. all. 3)
 - il capitolato tecnico (cfr. all. 4),
 - il modello di domanda di partecipazione (cfr. all. 5)
 - il documento di gara unico Europeo (DGUE) all. 6
 - la dichiarazione integrativa al DGUE (cfr. all. 6/A)
 - lo schema di offerta tecnica (cfr. all. 7)
 - lo schema di offerta economica (cfr. all. 8);
 - lo schema di contratto di accordo quadro (cfr. all.9);

il manuale per l'utilizzo della Piattaforma Start (all. 10)

la bozza di estratto di bando da pubblicare sulla GURI e sui quotidiani (all. 11);

- di dare atto che gli allegati dal n. 2 al n. 9 verranno pubblicati, in forma integrale, sul sito istituzionale dell'Ente (www.indire.it) sezione "bandi e contratti" nello spazio appositamente dedicato alla presente procedura di gara;

- di dare atto che il Bando di Gara verrà pubblicato:

- sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie speciale relativa ai contratti pubblici;
- sul profilo di committente www.indire.it;
- sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20;
- per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti;

- di nominare responsabile unico del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, la Dott.ssa Valentina Cucci, funzionario dell'Area Affari Generali, dotata del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

- di dare atto che per ogni singolo appalto specifico derivato dall'Accordo Quadro verrà acquisito un apposito CIG derivato;

- di stabilire che si procederà all'individuazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto prima della stipula dell'Accordo Quadro;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Finanza, Pianificazione e Controllo per ogni opportuna conoscenza;

Visto

Il Funzionario dell'Ufficio Affari Generali

Valentina Cucci

II DIRETTORE GENERALE

Flaminio Galli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

